Pietra di Cugnan

INQUADRAMENTO GEOLOGICO

La coltivazione della "*Pietra di Cugnan*", in Comune di Ponte nelle Alpi, è stata in passato piuttosto diffusa nella omonima frazione, che nel tempo è progressivamente diminuita. L'ultima cava attiva si trova in località Lasta Boschet, a monte della strada comunale Cugnan - Losego, ad una quota di circa 630 m s.l.m. Lungo questo versante, esposto a settentrione, affiorano calcari marnosi rossastri con giacitura degli strati a "franapoggio", più o meno inclinati come lo stesso pendio.

A livello litostratigrafico i medesimi strati si trovano, in questo peculiare settore del Bacino Bellunese (vedi Carta Geologica d'Italia a scala 1:50.000, foglio 063 Belluno), nella Formazione di "Cugnan e Scaglia Rossa" che è seguita al tetto dalla Formazione della "Marna della Vena d'Oro e Scaglia Cinerea" e alla base dalla Formazione dei "Calcari del Fadalto", tra il Cretacico e il Paleocene, con i seguenti caratteri litologici: Marna della Vena d'Oro e Scaglia Cinerea: Paleocene (Thanetiano - Cuisiano basale); Marne argillose fogliettate rosso e grigio-verdastre a globoborotallidi e truncarotaloididi. Marne e marne argillose cinerine a globoborotallidi, passanti inferiormente a calcari marnosi grigi fittamente stratificati con rare intercalazioni di calcari bioclastici;

Formazione di Cugnan e Scaglia Rossa: Paleocene – Cretacico (Santoniano – Maastrichtiano); Alternanze di biocalcareniti grigio chiare, calcari marnosi e marne argillose rossastre a globoborotallidi; Marne calcaree e calcari marnosi rossastri lastriformi a globotroncanidi, truncarotaloididi, inocerami e e ichnofossili, nella parte inferiore selciferi, con intercalazioni di calcareniti e brecce bioclastiche biancastre.

Formazione dei Calcari del Fadalto: Cretacico (Albiano/Cenomaniano – Santoniano); calcareniti e brecce bioclastiche nocciola a frammanti di rudiste e caprinidi. Straticazione indistinta o in banchi metrici. Nel dettaglio la "Pietra di Cugnan" si ritrova nei livelli di colore rosso della stessa Formazione di "Cugnan", in corrispondenza di un limitato e caratteristico livello costituito da calcari marnosi di intenso colore rosso, con spessore di 1 - 2 metri.

SCHEDE TECNICHE

La "Pietra di Cugnan" proviene dalla sola cava "Lasta Boschet", nella omonima località in Comune di Ponte delle Alpi (con concessione alla Ditta Angelo Bertagno S.r.l.).

Da un punto di vista tecnico, per un impiego in edilizia, come per l'arredo urbano, la Pietra di Cugnan si può considerare un ottimo materiale lapideo ornamentale e da costruzione in quanto - per le sue buone caratteristiche di resistenza e durevolezza - risulta adatto all'uso esterno.

Inoltre la Pietra di Cugnan non è geliva poiché il carico di rottura medio a trazione indiretta mediante flessione, dopo il trattamento di gelività (26,8 MPa), non risulta inferiore per oltre il 20% all'analogo valore medio determinato sui provini allo stato asciutto (30,7 MPa).

Scheda PIETRA DI CUGNAN		
Nome commerciale	Pietra di Cugnan	
Definizione petrografica	Calcare micritico fossilifero	
Categoria commerciale	Calcare da taglio	

Caratteristiche tecniche	unità	valori
Massa dell'unità di volume:	(t/m³)	2,65
Assorbimento d'acqua a pressione atmosferica:	(%)	0,4%
Carico di rottura a trazione indiretta mediante flessione (UNI EN 12372:01):	(MPa)	30,7
Carico di rottura a trazione indiretta mediante flessione (UNI EN 12372:01) dopo gelività (UNI EN 12371:03):	(MPa)	26,8
Variazione della resistenza a flessione dopo 48 cicli di gelo e disgelo:	(%)	12,7%
Resistenza alla scivolosità (USRV UNI EN 1341:03 App.D):		68
Resistenza all'abrasione (UNI EN 1341:03 App.C):	(mm)	19,5
Reazione al fuoco (secondo Decisione 96/603/EC):	Classe	A1



Affioramento della Formazione di Cugnan da cui si estrae l'omonima pietra.